

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/F1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 810/13 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE CELULARI ED EMATOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON

D.D. N. 48/2018 DEL 19/9/2018

VERBALE N.1 SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di novembre in Roma si è riunita via Skype la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 05/F1 — Settore scientifico-disciplinare BIO/13- nominata con D.D. n. 48/2018 del 19/9/2018 e composta da:

- Prof. Laura Stronati— professore associato presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Silvia Fasano — professore ordinario presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania;
- Prof. Silvia Galardi — ricercatore presso il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

(Solo la Prof.ssa Stronati presente nei locali del Dipartimento e gli altri componenti via Skype)

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 12.00

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsuazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

I Commissari procedono alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Silvia Fasano e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Laura Stronati.

La Commissione, presa visione del Decreto Direttoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente verbale. [Vedi art. 7 Regolamento RTDA, art. 5 linee guida procedure selettive per RTDA e art. 5 bando di concorso]

Il Presidente incarica il Segretario della Commissione di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 13.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to La Commissione

## ALLEGATO I DEL VERBALE N.1

### CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/F1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 810/13 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE CELULARI ED EMATOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON

D.D. N. 48/2018 DEL 19/9/2018

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di novembre si è riunita via Skype la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 05/F1 — Settore scientifico- disciplinare BIO/13nominata con D.D. n. 48/2018 del 19/9/2018 e composta da:

- Prof. Laura Stronati— professore associato presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Silvia Fasano — professore ordinario presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania;
- Prof. Silvia Galardi — ricercatore presso il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

(Solo la Prof.ssa Stronati è presente nei locali del Dipartimento, gli altri componenti via Skype)

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 12.00

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i seguenti criteri di massima:

#### A) Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare saranno oggetto di valutazione:

- possesso di diploma di Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento in Scienze Biologiche o in Biotecnologie
- possesso del titolo di "Dottore di ricerca" o titoli equipollenti in area biomedica congrui con il settore BIO/13;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero congrua con il settore BIO/13; • la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri congrua con il SSD BIO/13
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi congrui con il settore BIO/13;
- la titolarità di brevetti, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista, congrui con il settore BIO/13;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali congrui con il settore BIO/13;

- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca congrui con il settore BIO/13;
- congruenza della produzione scientifica con l'attività di ricerca prevista dal bando per il quale è stata bandita la procedura (Studio del controllo dell'espressione genica a livello trascrizionale e post-trascrizionale)

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni (come da bando non inferiori a 5 e non superiori a 12) o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni. La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione del Settore scientifico-disciplinare BIO/13, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; • determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- indice di Hirsch (come da bando, banca dati di riferimento Scopus).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà il 20 % dei candidati [non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti] e comunque non meno di 6 concorrenti.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerterà attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 13.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Firmato Il Commissario

Prof. Laura Stronati